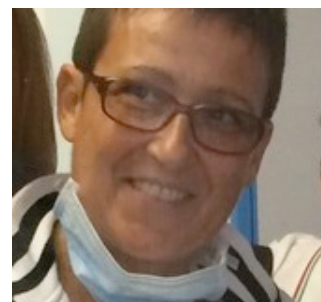


ANNAMARIA BERENZI

Materia: MATEMATICA
Scuola: I.I.S. Castelli - Brescia
Storia:

La scuola nella quale opera è decisamente particolare, si tratta della scuola secondaria di II grado della **sezione ospedaliera** degli Spedali Civili di Brescia. Una scuola d'emergenza, in cui la prof.ssa dice che fare lezione significa



ricordarsi che la malattia non ti sta togliendo tutto, che esiste una parte della tua vita che non viene risucchiata da degenza, terapie e isolamento. I reparti che assorbono maggiormente le sue energie professionali ed umane sono l'Oncoematologia pediatrica e la Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, reparto in cui si incontrano ragazzi ricoverati principalmente per disturbi alimentari e psichiatrici.

Dice di sé: *Ho chiesto il trasferimento sulla sezione ospedaliera. La paura di non reggere il carico emotivo era forte, ma con il tempo ho imparato che i nostri studenti degenti, affrontando con tanto coraggio e dignità prove durissime, ci insegnano a non voltare la faccia di fronte alla fatica e al dolore, e ora non lascerei più il mio ruolo in ospedale. Mi ritengo una privilegiata ad essere dove mi trovo. Solo quando durante una lezione in una stanza di degenza lo studente non si accorge di quanto tempo è passato, riesce ad allontanarsi dal sé malato, si sente "bene" ... solo allora un docente può sentirsi soddisfatto.*

Premio in denaro: Offrire agli studenti ospedalieri un ambito in cui essi possano ritrovarsi al di fuori delle stanze di degenza. Sarebbe un'opportunità per condividere vissuti e supportarsi a vicenda nella rielaborazione del trauma che li ha attraversati. Da tempo sogna il progetto: "In viaggio per guarire" in cui i ragazzi diventino parte attiva nella sensibilizzazione. Le piacerebbe disporre di risorse economiche per poter programmare la campagna di responsabilizzazione con tappe in diverse scuole d'Italia che coinvolgesse i suoi studenti (sia quelli attualmente in cura che quelli già guariti) come *testimonial*.

